

La minoranza socialdemocratica tenta di far saltare anche ogni norma di democrazia

Si vuole impedire al Cc socialista di discutere e decidere sulla crisi

Il giornale della FIAT indica in Ferri il segretario di un nuovo PSDI - Duro attacco di Brodolini a chi pretende di « essere sempre e comunque maggioranza » - Domani i lavori riprendono all'EUR

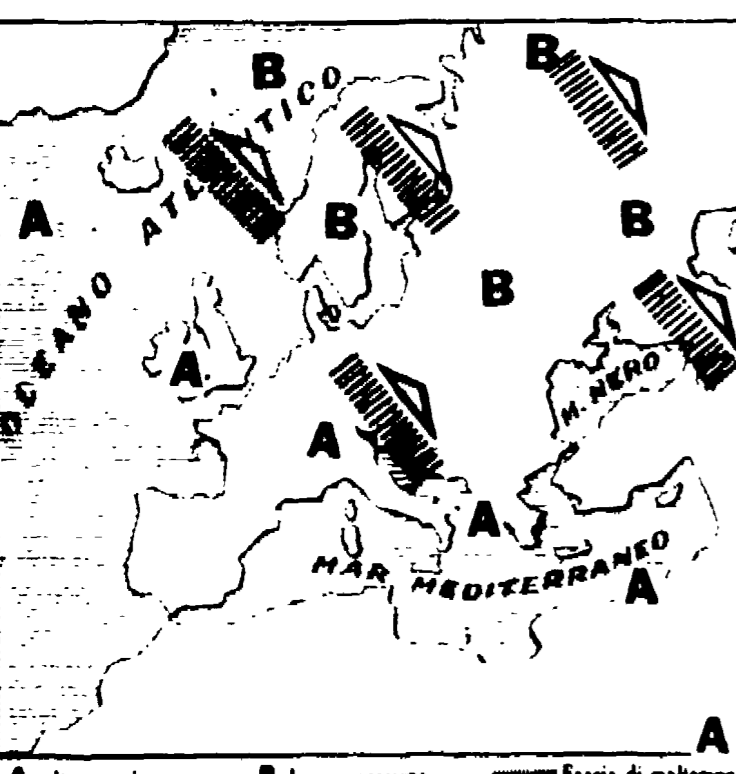
ROMA, 18 maggio. - Nel travaglio del PSI la giornata festiva non ha portato che qualche battuta interbucaria in attesa della nuova fase del confronto politico in atto nel Comitato centrale, che tornerà a riunirsi martedì alle 17 al C.C. di viale Mazzini. Oggi sta per chiudersi la settimana di lavoro che ha visto il Cc socialista discutere e decidere sulla crisi.

Questo non è effettivamente il trattato che si svolgeva dietro le quinte del complicato lavoro che impegnò gli ambienti della vecchia maggioranza, che non è più tale in seguito al logorismo subito in questi ultimi mesi e alla iniziativa di Martino-Mancini-Giulitti. Le nuove minacce di secessione (ripetute esplicitamente da Lupis ieri in Sicilia) dovrebbero servire a « muovere i dubbiosi e a farli marciare, se non per una operazione di immediato distacco, per un'operazione di vertice, precario e avvisabile, che metta ancora una volta la minoranza socialdemocratica nelle condizioni di essere arbitra della situazione. Le « pistole » di cui si è parlato a proposito della eventualità della secessione, cariche o scerchie che siano, restano permanentemente puntate.

Ecco dunque il punto su cui si ripete il dibattito al Comitato centrale. Mancini e Brodolini hanno deciso di presentare il proprio documento e di farlo votare: i socialdemocratici si oppongono. Ferri (che è campione di democrazia) grida scandalizzato che una votazione sarebbe « illegittima ». E riguardo a questa questione le polemiche si rinnovano. Il ministro del Lavoro, Brodolini, parlando a Venezia al congresso della U.I.M. dopo avere sottolineato che la situazione attuale è profondamente mutata rispetto a quella nella quale avvenne la secessione di Palazzo Barberini, ha detto che la convivenza dei due componenti in un solo partito ha come condizione la « regola permanente » della « parità di una corretta democrazia ».

Al socialdemocratico che cerca di imporre al Cc di discutere e di votare Brodolini ricorda che l'accettazione della regola democratica « ha costituito la base dell'unità della minoranza socialista ». « Non esistono più, seguitò, con un accento polemico rivolto a Nenni o ad altri avversari personali, ma nei partiti né nello Stato, né nei gruppi investiti da qualche divisa del mandato di essere sempre e comunque maggioranza ». Secondo il ministro del Lavoro, ogni regola politica di centro-sinistra può dividere la « grande maggioranza dei socialisti », a meno che non si voglia ridurre la formula al livello del vecchio centrismo.

Situazione meteorologica



Italia è ancora compresa nella regione di alte pressioni che comprende l'Europa meridionale e che ora si estende anche alla parte centro-occidentale del continente europeo. Una regione di bassa pressione interessa invece l'Europa settentrionale. Le linee di maltempo si trovano tutte a nord dell'area alpina. Quindi per oggi le condizioni atmosferiche dovrebbero rimanere orientate verso il bel tempo su tutta la penisola e sulle isole. Bisogna però fare una eccezione per le regioni dell'Italia settentrionale e quelle alpine, dove si prevedono condizioni di maltempo con piogge e venti.

Table with columns for city and temperature. Cities include Catania, Palermo, Messina, etc.

Oggi i medici legali consegneranno i risultati della necropsopia

La perizia e l'esame del sacco a pelo diranno come e dove è morto Ermanno?

Dopo una lite scoppiata per motivi di gelosia

Uccide moglie e cognato e ferisce la suocera

L'omicida arrestato nella campagna di Locri - Aveva già ucciso un uomo

REGGIO CALABRIA.

Attilio Scannella, di 31 anni, di via XX Settembre a Reggio Calabria, è stato arrestato per l'omicidio della moglie e del cognato. Aveva già ucciso un uomo.

Dopo un'indagine che i carabinieri stanno svolgendo per chiarire le circostanze ed accertare le cause del duplice omicidio e del tentativo di omicidio su un'altra persona, il giorno dopo la notte, il 20 maggio, Scannella era stato arrestato nella sua casa di via XX Settembre.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta

Perugia, 18 maggio.

Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto. Tale atto di violenza è stato fatto da alcuni gruppi fascisti che negli ultimi giorni sono stati aggreditati da gruppi socialisti.

Il sacco sequestrato è stato inviato alla « scientifica » per appurare se vi siano tracce di sangue - La misteriosa visita alla villetta di via Tirana - Interrogato il direttore del « Piper »

DALL'INVIATO VIAREGGIO. - Domattina i medici legali consegneranno i risultati della necropsopia del corpo di Ermanno. I risultati della perizia e dell'esame del sacco a pelo diranno come e dove è morto Ermanno.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta. Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta. Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta. Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta. Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta. Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta. Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta. Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto.

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta. Ieri sera a Perugia, in piazza IV Novembre, è stata fatta esplodere una bomba carta che ha provocato danni ad alcune auto.

A chi vuol darla a bere l'ex presidente della SADE?

Il Vajont era condannato: solo Cini non lo sapeva

Una tesi che ha lasciato increduli tutti, compreso il presidente del tribunale dell'Aquila - Duemila morti sarebbero tutt'al più frutto di un « incidente tecnico » - Vivace scontro anche sulle perizie

DALL'INVIATO L'AQUILA, 18 maggio. - Il nome Vittorio Cini, ad ogni modo, ancor ebbe ragione, non è stato mai dimostrato come meglio non potrebbe, che non avrebbe potuto la propria presenza al processo per la catastrofe del Vajont. È ritenuto che il Vajont era già stato condannato, ma che Cini non lo sapeva.

DALL'INVIATO PALERMO, 18 maggio. - La difesa vertenza che da cinquanta giorni oppone i tremila navalmecchanici palermitani al gruppo Piaggio e alla sua famiglia, ha presentato un ricorso per la libertà di iniziativa sindacale.

La lotta dei navalmecchanici a Palermo. Fase decisiva della vertenza dei tremila lavoratori - I colloqui si svolgono a Palazzo d'Orléans - La lotta dura da 50 giorni.

Concluso il Congresso metalmeccanici della UIL. Si sono conclusi oggi a Palazzo d'Orléans i lavori del IV Congresso del metalmeccanico palermitano.

Concluso il Congresso metalmeccanici della UIL. Si sono conclusi oggi a Palazzo d'Orléans i lavori del IV Congresso del metalmeccanico palermitano.

Presente una delegazione del governo polacco. Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Protesta di massa contro la NATO

Cagliari, 18 maggio. Diecine e diecine di marchie, cariche di bandiere rosse e del Vietnam, con simboli che recavano ben chiara la falce e il martello, sono confluiti in un lungo corteo a Villasor per la manifestazione contro la NATO.

Una imponente manifestazione contro la NATO è per il giorno di venerdì 20 maggio a Cagliari. La manifestazione sarà presieduta dal segretario regionale del PCI per la Puglia e membro della Direzione del Partito.

Presente una delegazione del governo polacco. Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia. La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia.

Giorgio Sgharri

A Cagliari e Molfetta

Presente una delegazione del governo polacco

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia

La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia

Una imponente manifestazione contro la NATO

Presente una delegazione del governo polacco

Ricordato a Cassino il XXV della battaglia

La città è stata decorata dell'Ordine della rinascita della Polonia

Concluso il Congresso metalmeccanici della UIL

La lotta dei navalmecchanici a Palermo

A chi vuol darla a bere l'ex presidente della SADE

Il Vajont era condannato: solo Cini non lo sapeva

Perugia: fascisti fanno esplodere una bomba carta

Dopo una lite scoppiata per motivi di gelosia

Uccide moglie e cognato e ferisce la suocera

Si vuole impedire al Cc socialista di discutere e decidere sulla crisi

La minoranza socialdemocratica tenta di far saltare anche ogni norma di democrazia

PAG. 2 / vita italiana

lunedì 19 maggio 1969 / L'Unità